

RENA è un'associazione indipendente e plurale, animata da giovani che operano con merito nei diversi settori pubblici e privati, a livello locale, nazionale, europeo e internazionale, e che vogliono fare dell'Italia un paese aperto, responsabile, trasparente, equilibrato.

Un'associazione indipendente e plurale: RENA è nata dal basso e non ha padrini o madrine. È non-partisan. Quando operano al suo interno o per conto di RENA, gli arenauti portano avanti opinioni libere da ogni vincolo di parte.

Animata da giovani: “giovani” si riferisce ad una dimensione anzitutto culturale e non necessariamente anagrafica. Gli arenauti sono ventenni, trentenni e quarantenni curiosi e aperti al nuovo, disponibili al confronto, interessati al miglioramento continuo dell'ambiente in cui vivono e desiderosi di inquadrare il proprio percorso personale e professionale in un progetto più ampio di società.

Che operano con merito nei diversi settori pubblici e privati: RENA mette insieme persone che lavorano con professionalità in mondi diversi, per fare in modo che le idee, le passioni e le competenze di ognuno incontrino quelle degli altri trasformandosi nell'ambizione comune di migliorare l'Italia.

A livello locale, nazionale, europeo ed internazionale: gli arenauti vivono e lavorano in Italia o all'estero, hanno maturato esperienze in diversi contesti culturali, e ritengono che la mobilità sia un fattore essenziale per favorire la circolazione delle idee, il confronto tra progetti, l'incontro di interessi diversi.

E che vogliono fare dell'Italia un paese aperto, responsabile, trasparente, ed equilibrato: RENA è nata attorno a quattro valori: apertura, responsabilità, trasparenza, equilibrio (l'acronimo forma la parola “arte”). Essi guidano la condotta degli arenauti e sono al tempo stesso i valori che RENA vuole promuovere nella società italiana.



A CACCIA DI PIONIERI

Network Giovani Ingegneri



ORGANIZZAZIONE

DOMANDA: Quante persone sono coinvolte nella vostra iniziativa? Su quali basi sono coinvolte?

Network Giovani Ingegneri

E' UNA RETE CHE RAGGRUPPA E COINVOLGE UNA SERIE DI GRUPPI DI GIOVANI INGEGNERI. UN SISTEMA DI IDEE, DI GIOVANI PROFESSIONISTI DI CITTADINI CHE SI PROPONE DI RICERCARE UN LINGUAGGIO COMUNE ATTRAVERSO LA SINTESI DELLE INTELLIGENZE COLLETTIVE.

1756

PERSONE COINVOLTE

780

NUOVI ISCRITTI NEL 2012

67

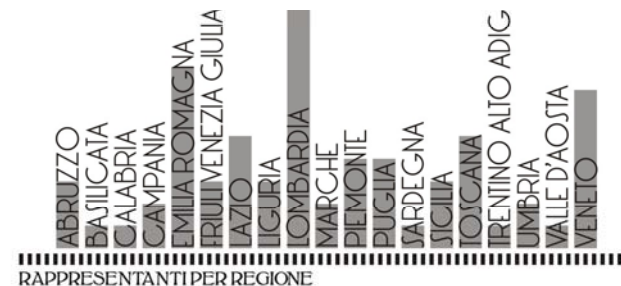
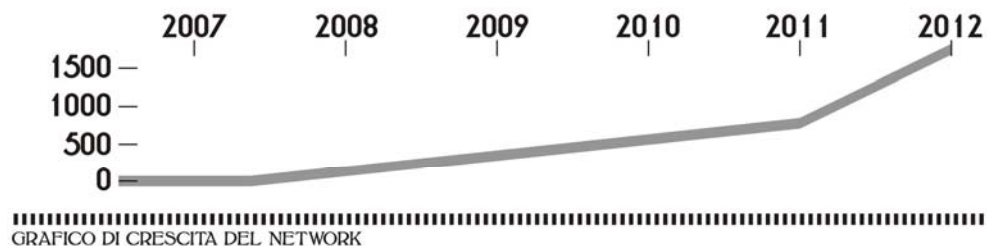
COMMISSIONI GIOVANI

95%

REGIONI RAPPRESENTATE

39%

INGEGNERI SOTTO I 40 ANNI



costruire e animare una **rete** di giovani professionisti, elaborare e **condividere idee** per la collettività, valorizzare **merito**, **creatività**, **innovazione** nella professione e nella società, promuovere **conoscenza**, **trasparenza** e diffusione dei dati, credere che **progettare** significa costruire un **filo tra utopia e realtà**, costruire un **luogo di incontro** in cui connettere ed integrare diversità, idee, professionisti, cittadini e strumenti per favorire la **sostenibilità** ambientale ed economica, la salute e la sicurezza



VALORI

DOMANDA: Quali sono i vostri valori di riferimento e come informano il vostro modo di lavorare?

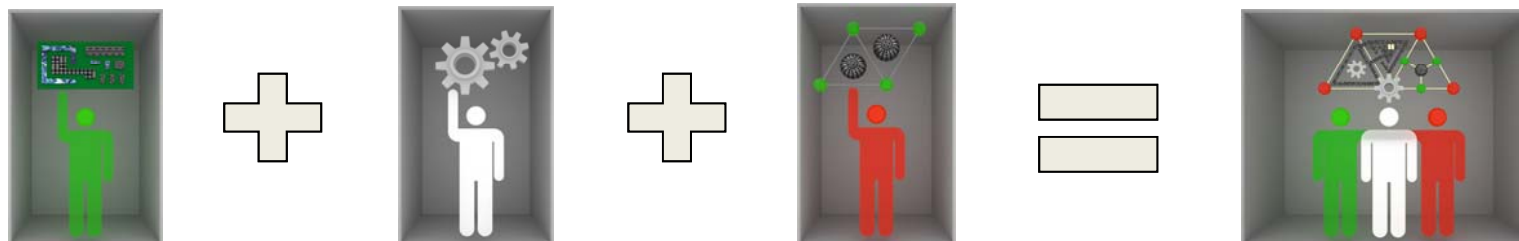
Valori di riferimento:

- creazione di un **linguaggio e confronto plurale** sia all'interno della categoria sia con l'esterno, valorizzando le **sovrapposizioni** tra differenti discipline e visioni,
- valorizzare il paradigma culturale avente come scopo quello del miglioramento della qualità della vita attraverso la **riduzione degli sprechi**, l'incremento della **libera circolazione e trasmissione delle idee e dei saperi**,
- sostenibilità ambientale,
- **confronto** fra le **generazioni**
- dedizione gratuita e volontaria,

Al servizio della collettività, del bene e del sapere comune, non tante e diverse ingegnerie, bensì

L'Ingegneria

Consapevolezza di costituire la tessera di un mosaico e non il mosaico.





GIOVANI

DOMANDA: Quando siete nati? Quando avete ottenuto il vostro primo traguardo importante?



2007 _ fondazione network



2012 _ il network viene chiamato ad un ruolo da protagonista a *RIMINI al 57° congresso nazionale degli ingegneri* – **“NOI CI SIAMO: SVILUPPO, TUTELA, OCCUPAZIONE”** . Per la prima volta la voce dei giovani diviene parte attiva del dibattito per il futuro della categoria esponendo la propria visione alla categoria e al mondo delle istituzioni.

NETWORK NAZIONALE GIOVANI INGEGNERI

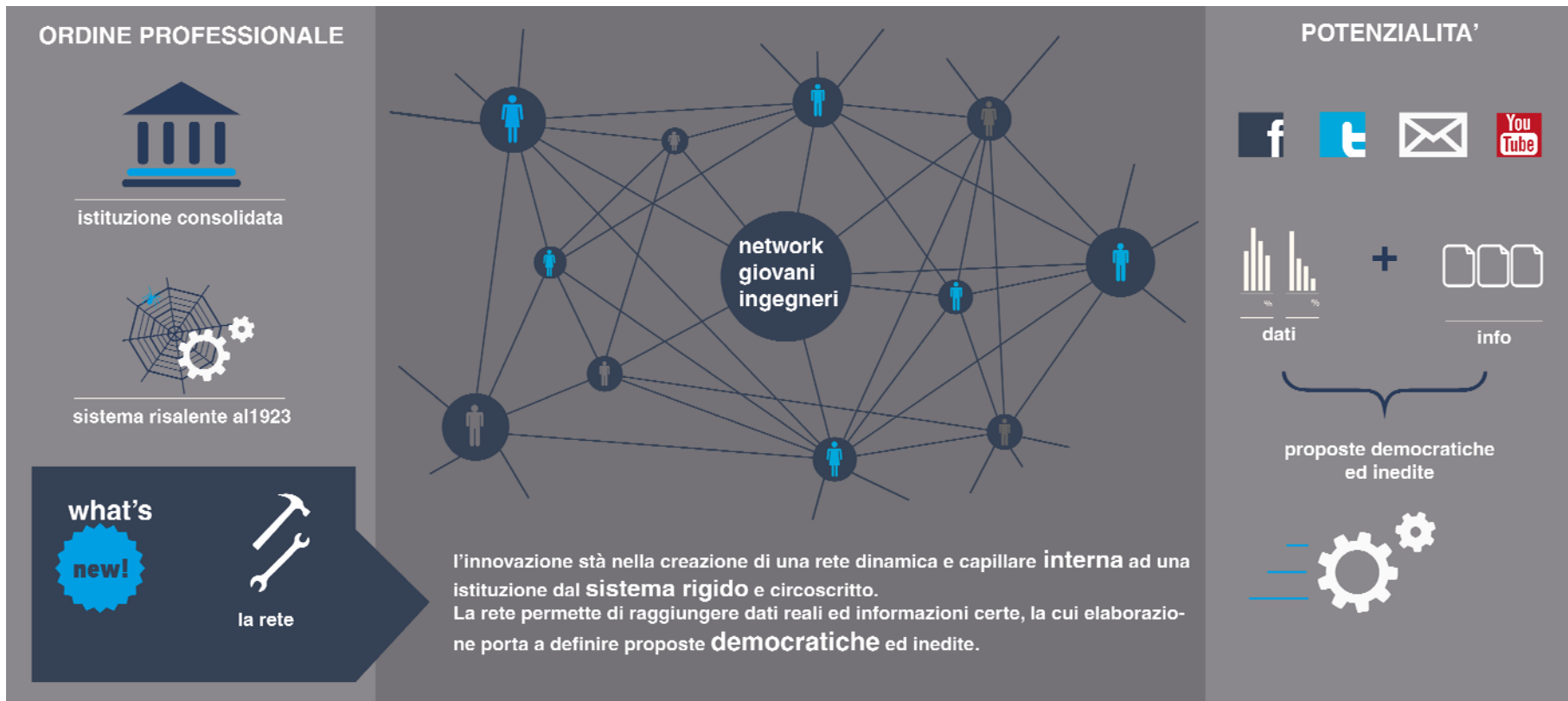




INNOVATIVE

DOMANDA: Qual è stato il progetto/l'attività che a vostro parere ha rappresentato qualcosa di realmente "innovativo" nel panorama italiano?

RISPOSTA:





APERTE E COLLABORATIVE

DOMANDA: Com'è organizzata la vostra rete di collaborazioni, quanto è variegata e che ruolo giocano i vostri partner? Quali risultati avete raggiunto attraverso la collaborazione

Il network giovani ingegneri

RISPOSTA: la nostra rete interna, alla luce delle distanze derivanti dalle varie realtà sociali e fisiche che rappresentiamo, è strutturata attraverso un sistema capillare di contatti supportato da un portale (www.network-giovani.net) e dalla pagina facebook <https://www.facebook.com/#!/groups/293775437367455/>, che garantiscono la puntualità e la costanza delle informazioni.

Per quanto concerne i partner esterni, abbiamo instaurato collaborazioni con le altre categorie professionali, con il mondo dell'imprenditoria, con periodici tecnici e non e con tutte le associazioni che si occupano di argomenti mirati all'innovazione ed alla multidisciplinarietà in linea con gli obiettivi che ci poniamo di raggiungere.

I risultati riguardano soprattutto l'unione delle forze relativamente al tema delle "false p.iva" con l'associazione Iva sei partita, oltre che la divulgazione delle idee del Network tramite la rivista Ingenio.



RESPONSABILI

DOMANDA: A chi vi rivolgete? Avete ricevuto attestazioni di riconoscimento dalla vostra comunità di riferimento? Quali? Che tipo di analisi di impatto fate al termine di un progetto?

RISPOSTA: ci rivolgiamo all'associazione di categoria a livello nazionale CNI (Consiglio Nazionale Ingegneri), che ci rappresenta con le istituzioni di governo nazionali. Il CNI, quale riconoscimento dell'importanza del nostro lavoro, ci ha invitati a partecipare come relatori al 57° Congresso Nazionale di categoria nel settembre 2012

<http://www.youtube.com/watch?v=1mLgQG7PRsk>

<http://www.youtube.com/watch?v=evcvvlptouo>

<http://www.youtube.com/watch?v=AMAPUJ6QBCQ>

<http://www.youtube.com/watch?v=TKomQYlwHMc>



AD ALTA CONNETTIVITA'

DOMANDA: Quali sono i mondi diversi che siete stati in grado di collegare? Che tipo di ponti avete contribuito a costruire?

RISPOSTA: siamo stati in grado di collegare realtà territoriali che rappresentano tutte le Regioni d'Italia, con relative problematiche e peculiarità tra loro distinte, nell'ambito della nostra categoria di appartenenza.

Abbiamo contribuito a costruire un ponte tra le generazioni, che nella categoria non era presente, ma che oggi è riconosciuto come indispensabile se l'obiettivo è quello dello sviluppo.

Abbiamo creato un ponte tra i giovani colleghi iscritti agli Ordini (circa 22.000 persone, il 35% degli ingegneri) e l'istituzione CNI, che si rapporta poi direttamente con i Ministeri.



CONCRETE

DOMANDA: Quali sono stati il vostro maggiore successo e il vostro peggiore insuccesso? Come misurate il vostro successo? Quali sono gli ostacoli e le sfide principali che vi trovate a gestire nel breve, medio e lungo termine?

RISPOSTA: il nostro maggiore successo è stata l'approvazione, da parte del Governo, della non obbligatorietà del tirocinio per gli ingegneri, sancita dalla Riforma delle Professioni prima citata; è stato un tema per cui ci siamo battuti molto. Il nostro peggiore insuccesso, forse, la partecipazione ridotta da parte dei giovani colleghi (non consiglieri di Ordini Provinciali) ai lavori del 57° Congresso Nazionale, dovuta in parte alla mancata informazione da parte dell'Organo istituzionale. Misuriamo il nostro successo secondo i vantaggi che riusciamo ad apportare alla categoria, nello specifico alle giovani generazioni che la compongono. Gli ostacoli che ci troviamo a gestire nell'ordinario riguardano la burocrazia legata all'istituzione CNI, di cui facciamo parte, oltre al dover sottostare alla faziosità derivante dal potere politico esercitato dai Presidenti. La nostra prossima sfida è la partecipazione al 58° Congresso Nazionale, con proposte e idee per la categoria e per lo sviluppo del Paese.



VISIONARIE

DOMANDA: Quale è il vostro grande sogno? La vostra estrema ambizione? Che ruolo gioca questa visione nelle attività di tutti i giorni? Come la nutrite? Come la mettete in discussione?

RISPOSTA: il nostro grande sogno è che i giovani ingegneri (il 30% del totale) e le loro idee possano essere degnamente rappresentati ai tavoli decisionali della Categoria (quindi tra i Presidenti); questa è un'ambizione che pensiamo possa attuarsi, vista la costanza e la continua crescita del lavoro che stiamo portando avanti.

Per riuscirci, ogni giorno ci mettiamo volontariamente a disposizione della categoria, proponiamo iniziative, collaboriamo con la stampa, esaminiamo nuove proposte per esprimere le nostre idee in merito... siamo presenti!

La mettiamo in discussione cercando di apprendere quanto più possibile da chi ha più esperienza, tenendoci informati sui rapporti all'interno e con l'esterno della categoria.



Contatti

Nome contatto unico

Indirizzo fisico

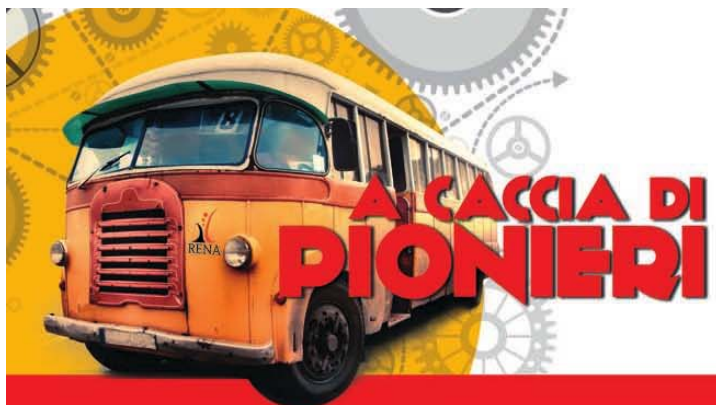
E-MAIL

Numero di telefono

Contatto Skype

Facebook

Website



media partner

LA STAMPA.it

co-promotori



act:onaid



con il patrocinio del



partner tecnici



intoscana.it



format
GRAPHIC DESIGN
& DIGITAL AGENCY

